



COMUNE DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione *ordinaria*. Convocazione 1^a. Seduta *pubblica*.

Oggi *ventisei* del mese di *luglio* millenovecentonovantasei in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati a domicilio di ciascun Consigliere a termini dell'art.125 del T.U.L.C.P., si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Sigg.:

N. 114 art. 1

OGGETTO:

Regolamento delle assegnazioni per gli appartamenti privi degli standards abitativi - L.R. n. 13/89 approvato con deliberazione del C.C. n. 10 del 14.1.1997 - Integrazione e modifiche - Riapprovazione.

COMUNE DI CAGLIARI

<i>Sindaco:</i>	PRES	ASS		PRES	ASS
DELOGU Mariano	X		FRAU Paolo	X	
<i>Consiglieri:</i>			GADONI Silvaldo	X	
BUSINCO Ettore		X	LIPPI Pierandrea	X	
CARBONI BOY Rita	X		MACCIOTTA Giuseppe	X	
CASTANGIA Nicola	X		MASIA Francesco		X
COCCO ORTU Alberto		X	MELIS Antonio	X	
COGODI Luigi		X	MELONI Pier Giorgio	X	
COLLU Luciano Alberto	X		MELONI Tiziana		X
COMANDINI Giampietro	X		ONANO Marinella	X	
CORSINI Sandro	X		PETRINI Onorio	X	
COZZOLINO Lorenzo	X		PIRAS Anselmo	X	
DALLOLIO Francesca	X		RAGGIO Andrea		X
DE MAGISTRIS Giovanni	X		SABIU Giandomenico	X	
DEIANA Romano	X		SANJUST Carlo		X
DEMURTAS Francesco	X		SANTANDREA Giulia	X	
DEPAU Marisa	X		SERRA Renato	X	
FANTOLA Carlo Ignazio	X		SESSINI Pierangelo	X	
FARRIS Giuseppe	X		SILVESTRI Angelamaria	X	
FIORI Francesco		X	SOLINAS Gian Guido	X	
FLORIS Giovanni		X	STORELLI Ugo	X	
FLORIS Giovanni Gialetto	X		TERLIZZO Bruno	X	

Presiede il Presidente del Consiglio Antonio Melis

con l'assistenza del Segretario Generale

Eugenio Strianese

OGGETTO: Regolamento delle assegnazioni per gli appartamenti privi degli standards abitativi - L.R. n. 13/89 approvato con deliberazione del C.C. n. 10 del 14.1.1997 - Integrazione e modifiche - Riapprovazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del C.C. n. 10 del 14.1.97 veniva approvato il Regolamento delle assegnazioni per gli appartamenti privi degli standards abitativi richiesti dalla L.R. n. 13/89;

Atteso che in fase di prima attuazione di tale Regolamento è emerso che alcune delle situazioni di precarietà abitative che normalmente vengono rappresentate dai nuclei familiari, anche in presenza di gravi condizioni di carattere economico e sociale, non trovano possibilità di accoglimento in quanto si sostanziano in casistiche non previste e contemplate dal Regolamento medesimo;

Ravvisata inoltre la opportunità di stabilire dei criteri per l'attribuzione dei punteggi necessari per la formulazione di una graduatoria delle istanze che vengono presentate dai richiedenti tali alloggi, nonché di formulare una più completa regolamentazione delle assegnazioni degli alloggi di che trattasi;

Considerata altresì la necessità di riservare una quota degli alloggi in argomento alle situazioni d'emergenza abitativa di particolare gravità, nonché alle esigenze la necessità di recupero di edifici pubblici da parte dell'Amministrazione per restituirli alle finalità proprie o ad altre di pubblico interesse;

Vista la bozza di regolamentazione all'uopo predisposta dalla Divisione Patrimonio;

Visto altresì che su tale bozza in data 25.5.97 ha espresso il proprio parere favorevole la Commissione Mobilità di cui alla L.R. n. 13/89;

VISTA la deliberazione G.C. n° 1090 del 15.06.99 avente per oggetto: "Regolamento delle assegnazioni per gli appartamenti privi degli standards abitativi - L.R. n. 13/89 approvato con deliberazione del C.C. n. 10 del 14.1.1997 - Integrazione e modifiche - Riapprovazione - Proposta al Consiglio Comunale";

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art.53 L. 142/90, sulla proposta di delibera n° 1090 in data 15.06.99 adottata dalla G.C. e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, firmato Dr. Luigi Floris;
- si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, firmato Dr. Sergio Manca;

PRESO atto che in data 09.07.99 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione

Consiliare competente;

UDITO il dibattito della seduta;

VISTO l'emendamento presentato dal Consigliere Depau che propone che la prima voce delle condizioni oggettive cui si riferisce l'art.4 venga modificato come segue: *"Abitazione in alloggio improprio, dichiarato tale dall'autorità competente (certificato della A.S.L.) o in locanda e/o in appartamento privato a spese del Comune perdurante da almeno 1 anno"*.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale;

VISTO il risultato della votazione, sull'emendamento sopra esposto, espresso con sistema di votazione elettronico: presenti 32, votanti 32, favorevoli 30, contrari 2, astenuti nessuno;

VISTO il risultato della votazione, sulla deliberazione emendata, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 31 (non è presente il Consigliere Dallolio), votanti 31, voti a favore 29, voti contrari 2, astenuti nessuno;

DELIBERA

- di approvare l'unito Regolamento per l'assegnazione degli appartamenti privi degli standards abitativi previsti dalla L.R. n. 13/89;
- di dare atto che il presente Regolamento sostituisce integralmente quello precedentemente approvato con deliberazione del C.C. n. 10 del 14.1.1997.

SEGUONO LE FIRME

Certifico che la presente deliberazione è stata inviata al Co.Re.Co il 02.08.99 e che si trova in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 02.08.99 al 17.08.99.

Estratto conforme ad uso amministrativo.

Il Vice Segretario Generale

Dr. Francesco Cicero



COMUNE DI CAGLIARI

REGOLAMENTO DELLE ASSEGNAZIONI PER GLI APPARTAMENTI PRIVI DEGLI STANDARDS ABITATIVI - L.R. 13/89

(Allegato alla Deliberazione C.C. n° 114 del 26.07.99)

art.1

L'assegnazione di alloggi comunali privi degli standards abitativi previsti dalla L.R 13/89 viene disposta in via provvisoria, a favore di determinati nuclei familiari, per fronteggiare situazioni di grave disagio abitativo non altrimenti risolvibili quali: SFRATTI, SGOMBERI, ALLOGGI IMPROPRIAMENTE ADIBITI AD ABITAZIONE (scantinati e sottani ecc.) certificati dalla A.S.L., nonché per la sistemazione di famiglie alloggiate in locanda o in appartamenti privati a spese del Comune di Cagliari, ovvero di coabitazioni anche in condizioni socio-sanitarie particolarmente gravi quali ad esempio: presenza di soggetti tossicodipendenti, alcolizzati o con problemi psichici.

L'assegnazione di detti alloggi, disponibili o che si renderanno disponibili, avverrà in base alla posizione occupata in apposita graduatoria predisposta dagli Uffici e approvata dalla Commissione per la Mobilità.

art.2

Una quota pari al 20% delle disponibilità di tali alloggi viene riservata ad emergenze abitative gravi ed imprevedibili che necessitano di soluzione di carattere urgente e indifferibile, derivanti da fatti e situazioni di carattere sociale, naturale e comunque non dipendenti dalla volontà delle famiglie interessate, nonché per esigenze di recupero da parte dell'Amministrazione di edifici pubblici per destinarli alle finalità proprie od altro scopo di pubblico interesse.

Le relative assegnazioni saranno disposte con Ordinanza del Sindaco su proposta del Dirigente della Divisione Alloggi e visto dell'Assessore competente.

La quota di cui sopra può essere superata per la soluzione dei casi attualmente pendenti relativi al recupero degli edifici pubblici da parte dell'Amministrazione, per restituirli alle finalità proprie o ad altro scopo di interesse pubblico.

Dei provvedimenti da adottare ai sensi del presente articolo dovrà essere data informazione alla Commissione, di cui all'art.1.

art.3

Non si potrà procedere all'assegnazione degli alloggi oggetto del presente regolamento prima della verifica dei requisiti di legge necessari per l'assegnazione di un alloggio E.R.P..

L'assegnatario esclusivamente per una migliore razionalità dell'uso del patrimonio può essere in qualunque momento spostato dall'Amministrazione.

Gli assegnatari, in caso di pubblicazione di Bando di Concorso per l'assegnazione di alloggi E.R.P., dovranno obbligatoriamente presentare domanda di partecipazione.

art.4

Ai fini della predisposizione della graduatoria di cui all'articolo 1 comma 2 si terrà conto dei punteggi previsti dall'art.9 della L.R. 13/89 con i seguenti correttivi:

CONDIZIONI SOGGETTIVE

- 1) Reddito pro-capite del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art.21 della L. 5.8.78 n° 457 e successive modificazioni non superiore a lire 2.500.000 annue per persona: PUNTI 1
- 2) Nuclei familiari composti da TRE persone ed oltre: PUNTI 1
- 3) Richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, soggetti singoli o in coppia: PUNTI 1
- 4) Presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazioni invalidanti, riconosciute dalle autorità competenti che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a 2/3, ovvero presenza nel nucleo familiare di handicappati, riconosciuti dall'autorità competente, con riduzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3: PUNTI 2

CONDIZIONI OGGETTIVE

FAMIGLIE CHE SI TROVINO NELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- Abitazione in alloggio improprio, dichiarato tale dall'autorità competente (certificato della A.S.L.) o in locanda e/o in appartamento privato a spese del Comune perdurante da almeno 1 anno: PUNTI 4
 - Coabitazione, con residenza anagrafica da almeno un anno, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari: PUNTI 2
 - Coabitazione, con residenza anagrafica da almeno un anno, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari e con presenza di persone affette da patologie che contribuiscono a rendere particolarmente grave la convivenza quali: tossicodipendenti, alcolizzati o patologie psichiche. PUNTI 3
Tali condizioni devono essere certificate da idonea struttura.
 - Coabitazione, con residenza anagrafica da almeno un anno, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari derivante da sfratto esecutivo di uno dei due nuclei: PUNTI 3
 - Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto convalidato dal Pretore per:
 - ❖ MOROSITÀ - dovuta a gravi motivi di incapacità finanziaria risultanti da adeguata certificazione del Servizio Sociale: PUNTI 3
 - ❖ FINITA LOCAZIONE: PUNTI 4
- Il punteggio relativo allo sfratto potrà essere assegnato anche ai richiedenti che siano stati già sfrattati da non più di un anno, a condizione che l'esecuzione dello stesso sia avvenuto forzatamente con intervenuto della Forza Pubblica e sempre che permanga una situazione di precarietà abitativa adeguatamente documentata.
- Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di ordinanza di sgombero o per provvedimento di rilascio di alloggio di servizio: PUNTI 4

Art.5

A parità di punteggio si darà precedenza all'anzianità nel disagio abitativo.

Art.6

Le assegnazioni degli alloggi disposte sulla base del presente regolamento potranno essere revocate oltre che per i motivi previsti dagli art.21, 22 e 23 della L.R. 13/89 e successive modificazioni ed integrazioni, per violazione delle norme del corretto vivere, per comportamenti molesti, vandalici, vessazioni, ripetuti all'interno dei condomini, denunciati all'Amministrazione.

Art.7

Per la soluzione transitoria di esigenze abitative urgenti ed indifferibili in presenza di situazioni di carattere economico e sociale particolarmente gravi e precarie documentate sulla base di relazione del Servizio Sociale, qualora non si renda possibile la sistemazione in alloggio comunale con le modalità del precedente art.2 l'Amministrazione potrà disporre, nei limiti delle disponibilità degli stanziamenti di Bilancio all'uopo previsti, l'alloggiamento in locanda convenzionata con il Comune.

La gestione delle funzioni e delle attività relative al presente articolo saranno curate dalla Divisione 2^a Socio Assistenziale.

Art.8

Il fitto relativo alle assegnazioni operate sulla base del presente regolamento sarà determinato con le modalità previste dalla L.R. n° 13/89 e successive modificazioni ed integrazioni.

art.9

La graduatoria avrà validità annuale e sarà formulata sulla base delle domande presentate entro il 31 gennaio successivo a quello di riferimento.

Per la formulazione della prima graduatoria successiva all'applicazione del presente regolamento saranno considerate tutte le domande presentate entro il sessantesimo (60°) giorno successivo all'approvazione del presente regolamento.

Fino all'approvazione della prima graduatoria potranno essere disposte assegnazioni di alloggi per sistemazioni particolarmente urgenti con le modalità indicate dall'articolo 2 del regolamento.